

Marca da bollo € 16,00

All' Autorità di Sistema Portuale
Del Mare Adriatico Centrale
Molo Santa Maria - Ancona

Oggetto: Istanza per la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'autoproduzione ex art. 16 della legge 84/94 per l'espletamento di operazioni portuali

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
il _____ in qualità di _____
della società _____
con sede in _____ Prov. _____ via _____
codice fiscale _____
partita iva _____
Recapiti: tel _____ pec _____ mail _____

forma societaria _____ (da specificare solo per i vettori marittimi stranieri)

CHIEDE

di essere autorizzato ai sensi dell'art.16 comma 4 lett. d) della Legge 84/94 così come attuato dall'art. 8 D.M. 31 marzo 1995, n. 585.e del Regolamento di cui all'Ordinanza n. 55 del 18.9.2019 di codesta Autorità di Sistema Portuale, allo svolgimento in autoproduzione delle seguenti operazioni portuali, inerenti al ciclo di imbarco e sbarco delle merci, (specificare la tipologia e le caratteristiche dell'attività da svolgere) _____
in riferimento alla nave (tipo e nome) _____
n. IMO _____ di bandiera _____ lunghezza _____
_____ presso l'accosto _____ o accosto pubblico _____
_____ al fine di movimentare:

Imbarco		Sbarco	
Merce	Tonn.	Merce	Tonn.

La presente istanza si intende:

per l'operazione portuale da svolgersi nel periodo dal _____ al _____

per le operazioni portuali da svolgersi nei periodi: _____ (N.B. arco temporale non eccedente il mese)

pertanto la documentazione riguarda l'interno ciclo produttivo e si allega programma nave.

Il sottoscritto si impegna a fornire tutte le informazioni inerenti l'autorizzazione che l'AdSP provvederà a richiedere. Si impegna, altresì, all'osservanza dell'Ordinanza n. 55 del 18.9.2019.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali ivi previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci indicate,

DICHIARA

1. che la Società è regolarmente costituita e che non versa in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo senza continuità aziendale o altra situazione equipollente e che nessuna di dette situazioni si è verificata nel triennio precedente (ovvero nel minor periodo intercorrente tra la data di costituzione e la data della domanda);
2. che l'autorizzazione richiesta non riguarda un traffico di linea;
3. (solo per i vettori marittimi stranieri) di eleggere domicilio presso terzi ai sensi dell'art. 2, 3° comma, dell'Ordinanza n. 55 del 18.9.2019 come da allegato 1/A;
4. che:
 - il personale impiegato per le operazioni autorizzande è iscritto presso gli enti previdenziali ed assicurativi competenti e che sono stati regolarmente versati i contributi e il premio prescritti;ovvero
 - sono state regolarmente adempiute le disposizioni relative a prestazioni equipollenti secondo gli ordinamenti giuridici e le disposizioni di riferimento applicati al personale marittimo di bordo;
5. di assumere a proprio carico gli obblighi e le responsabilità di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 55 del 18.9.2019 e di manlevare e tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e le altre Amministrazioni dello Stato da qualsivoglia azione e responsabilità per ogni eventuale infortunio e/o tipo di danno/molestia che per gli effetti dell'autorizzazione richiesta potessero derivare a persone, società/terzi in genere e cose;
6. il possesso di mezzi e di attrezzature di bordo e di terra che verranno impiegati nelle operazioni oggetto della presente istanza, dotati delle prescritte certificazioni di sicurezza, quale dotazione da parte della nave di mezzi meccanici idonei ed adeguati allo svolgimento delle operazioni da compiere e conformi alla ILO Convention 152 e dotati di registro di annotazione delle ispezioni annuali;
7. che i predetti meccanismi ed attrezzi sono regolarmente assicurati e sono idonei ed adeguati alle operazioni da svolgere oggetto della presente richiesta;
8. che l'equipaggio della nave risulta composto da un numero di componenti necessario per la condotta nautica della nave e per le operazioni portuali da svolgere e con qualifiche idonee e adeguate, anche per numero, alle operazioni stesse. Che il personale è alle dirette dipendenze dei soggetti interessati ed inserito nella tabella di armamento o equivalente e che, se inserito nell'organico della struttura operativa presente nel porto, sarà iscritto nell'apposito registro con l'indicazione della rispettiva posizione contributiva a terra nonché del livello e profilo professionale rivestito e risulta, altresì, iscritto nel libro unico del lavoro;

9. di aver valutato i rischi per la sicurezza e per la salute di tutti i lavoratori, ai sensi della normativa vigente, in relazione alla natura dell'attività da svolgere, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro;

Allega la seguente documentazione (in lingua italiana o con allegata traduzione giurata) richiesta all'art. 2 dell'Ordinanza n. 55 del 18.9.2019 per l'autorizzazione all'espletamento delle operazioni portuali nel porto di _____:

- dichiarazione sostitutiva del certificato Camerale relativo alla società e contenente l'indicazione delle cariche sociali (per i vettori stranieri, tale certificato può essere sostituito con documento equipollente, ovvero con autocertificazione). In caso di modifica di titolarità dell'impresa ovvero nella compagine del Consiglio di amministrazione o collegio sindacale, sarà cura del sottoscritto fornire immediatamente alla AdSP il nominativo dei nuovi titolari/amministratori/sindaci, con le medesime indicazioni e dichiarazioni di cui sopra (all. 2/A);
- elezione di domicilio presso un agente raccomandatario che eserciti la propria attività nel porto dove si svolgeranno le operazioni portuali, nominandosi quest'ultimo quale rappresentante processuale in relazione a tutte le controversie, nessuna esclusa, di natura contrattuale ed extracontrattuale, che dovessero insorgere dall'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione, nonché garante dell'assolvimento degli obblighi e impegni assunti dall'impresa autorizzata ad operare in autoproduzione verso l'Autorità ed i terzi (*solo per i soggetti stranieri* - All.1/A);
- autocertificazione antimafia o documentazione equipollente (allegato 3/A);
- dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Regolamento UE n. 2016/679 (allegato 4/A);
- elenco dei beni, macchinari, mezzi meccanici o altri strumenti necessari allo svolgimento delle attività programmate, in proprietà, in leasing o in locazione per un periodo non inferiore al periodo per il quale viene richiesta l'autorizzazione specificando per ciascuno:
 - il rispettivo stato di possesso (leasing, proprietà ecc.);
 - i dati identificativi dei mezzi (es. numero del telaio);e specificando altresì la dotazione, da parte delle navi, di mezzi meccanici e di attrezzature idonei ed adeguati allo svolgimento delle operazioni da compiere e di conformità dei mezzi e delle attrezzature ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro;
- elenco del personale di bordo e di quello inserito eventualmente nella propria struttura operativa a terra impiegato per l'espletamento delle attività programmate suddiviso per livelli e profili professionali ed indicando i relativi dati anagrafici;
- programma operativo che specifichi la tipologia e la quantità delle merci oggetto di operazione portuale;
- copia del contratto di assicurazione (Responsabilità Civile Terzi - Responsabilità dipendenti) e relativa evidenza documentale comprovante la vigenza del medesimo, che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'espletamento delle operazioni di cui al comma 1 dell'art. 16 della Legge 84/94 e successive modifiche (*la copertura assicurativa, per un massimale di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni//00), dovrà essere prestata da primaria compagnia italiana o avente sede in ambito UE; i soggetti interessati potranno tuttavia avvalersi di adeguata copertura P&I in relazione ai*

rischi insorgenti dall'autoproduzione. La documentazione dovrà comunque attestare il rinnovo e la piena sussistenza della predetta copertura assicurativa, oltreché il regolare pagamento dei premi assicurativi);

- garanzia costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, recante autentica notarile della sottoscrizione del Rappresentante dell'Ente fideiussore (come da allegati 5/A – 6/A), ovvero costituita mediante deposito in numerario o in titoli di Stato; *(la misura minima della fideiussione è quella stabilita all' art. 3 dell'Ordinanza n. 55 del 18.9.2019 e non potrà comunque essere inferiore al canone di cui allo stesso articolo 3);*
- copia della polizza a garanzia dei marittimi ai sensi del punto 4.2 della Convenzione ILO - MLC 2006;
- piano di sicurezza adeguato alle attività da svolgere, con indicazione del relativo responsabile, dichiarazione di ottemperanza alle convenzioni internazionali in materia di sicurezza del lavoro a bordo, anche in chiave sostitutiva del piano della sicurezza di cui al D.Lgs. n. 272/99 e, in quanto applicabile, al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche in materia di sicurezza e igiene del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto, atteso che qualora il Comandante della nave si avvalga dei membri dell'equipaggio per lo svolgimento delle operazioni portuali, in regime di autoproduzione, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. d), L. 84/94, esso assume la veste di Datore di lavoro, ai sensi dell'art. 3, comma primo, lett. c), D. Lgs. 272/99.
- nel caso di unità straniera autodichiarazione di aver attivato la procedura ISM quale Sistema di Gestione della Sicurezza;
- in caso di merci pericolose, nel piano di sicurezza è indicato il nominativo del responsabile merci pericolose ai sensi del D.Lgs. 4.2.2000, n.40, in attuazione della direttiva 96/35/CE relativa alla designazione e alla qualificazione professionale dei consulenti per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose;
- ricevuta del versamento di acconto del canone dell'importo di € _____ come da art.3 dell'Ordinanza n. 55 del 18.9.2019 eseguito a mezzo bonifico bancario presso il CREDITO VALTELLINESE – CIN D - ABI 05216 - CAB 02602, sul conto n°000007801521, Codice IBAN IT86D0521602602000007801521, intestato a: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. *(Il canone giornaliero per l'esercizio dell'autoproduzione è stabilito, per l'anno 2019, in Euro 1000,00 (mille//00) per operazioni rese a navi fino a 100 mt. ovvero in Euro 1.500,00 (millecinquecento//00) per navi oltre 100 mt., se l'attività viene esercitata presso l'accosto pubblico. Il suddetto canone deve essere maggiorato del 30% se l'attività viene esercitata presso aree in concessione. Tale canone è aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);*
- n. 2 marche da bollo da € 16,00;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante e/o di tutti i soggetti che hanno rilasciato dichiarazioni.

L'istante si impegna a corrispondere l'eventuale maggior canone rispetto a quello versato per l'ottenimento dell'autorizzazione, all'esito degli accertamenti disposti dalla Autorità di Sistema

All.1 al Regolamento emanato con Ordinanza n. 55 del 18/09/2019

Portuale del Mare Adriatico Centrale ai sensi dell'art.3 del Regolamento approvato con Ordinanza n. 55 del 18.9.2019.

Si impegna inoltre, entro 24 (ventiquattro) ore dalla partenza della nave operata in autoproduzione, ovvero dell'ultima nave nell'eventualità di autorizzazione per più arrivi e partenze, a consegnare all'Autorità la nota di riepilogo di cui all'allegato 7/A.

Luogo e data

Il Richiedente

Timbro della società, e firma dei soggetti autorizzati, autenticata nelle forme di legge
